

## Pasquale

I documenti che proponiamo per il concorso “I documenti raccontano” dell’anno 2007 sono tratti dall’archivio del Tribunale per i minorenni di Napoli (1934 – 1970) recentemente recuperato dopo anni di abbandono e incuria e dal giugno 2006 conservato nell’Archivio di Stato di Napoli.

In particolare essi fanno parte di un fascicolo della serie *Ricoveri nelle case di rieducazione*, che raccoglie i *dossiers* formati in virtù dell’attività amministrativa del Tribunale stesso che individuava le misure da applicare ai minori non delinquenti, ma “irregolari per condotta e per carattere”.

Per questa procedura, prevista sino agli anni ’50 del secolo scorso e annullata dalla successiva normativa in materia di recupero della gioventù “corrigenda”, i minori “deviati, irregolari o traviati” venivano assegnati a istituti di rieducazione sotto il controllo di assistenti sociali e psicologi.

Le tristi vicende, raramente a lieto fine, di adolescenti difficili rivivono in queste carte dalle quali emergono storie piene di pathos, di disperazione, di miseria e povertà, ma anche di amore e di fiducia per un intervento “pubblico” giudicato capace di sostituirsi alle inadeguatezze materiali e morali della famiglia.

Pasquale, analfabeta come gli altri 5 fratelli per scelta dei genitori, nel 1958, a 12 anni, su istanza della madre, viene ricoverato nella casa di rieducazione di Cardito. Ammesso con risultati negativi all’esperimento di reinserimento in famiglia dove era stato chiamato dallo stesso padre per contribuire con le sue braccia a sfamare le otto bocche da cui era costituito il nucleo familiare. Viene successivamente assegnato a vari istituti di rieducazione e, per la sua aggressività, anche ricoverato per un breve periodo in un centro neuro-psichiatrico finchè, dopo quattro anni, ottiene la non motivata revoca del ricovero. La conclusione della storia di Pasquale è tutta da immaginare.

La vocazione narrativa dei documenti che proponiamo è, a nostro parere, riferibile non solo per la vicenda del piccolo Pasquale ma per la storia di tutto il nucleo familiare le cui sfortune sono, con pathos e partecipazione, raccontate da chi aveva il compito di rieducare il minore irregolare.

Elenco dei documenti tratti da Archivio di Stato di Napoli, *Tribunale per i minorenni di Napoli, Ramo amministrativo, Ricoveri*, fascicolo 1137/1958

- **doc. 1** - Istanza di ricovero che Addolorata, madre di Pasquale, inoltra al Questore di Napoli
- **doc. 2** - Relazione dell’assistente sociale del *Servizio sociale per minorenni*, richiesta dal Tribunale per i minorenni di Napoli  
*Qui vengono dettagliatamente descritti anche il contesto domestico e le singole storie dei componenti del nucleo familiare, la casa e le condizioni economiche*
- **doc. 3** - Istanza di dimissioni dal “collegio” avanzata da Raffaele, padre di Pasquale
- **doc. 4** - Informazioni preventive dell’assistenza sociale ai fini della “licenza di esperimento”
- **doc. 5** – Relazione dell’assistente sociale che denuncia il comportamento della Casa di rieducazione di Cardito
- **doc. 6** – Comunicazione del direttore della Casa di rieducazione per minorenni di Santa Maria Capua a Vetere circa il ricovero nel centro neuro-psichiatrico

- **doc. 7** – Relazione di aggiornamento sulla situazione familiare di Pasquale redatta dall'assistente sociale della Casa di rieducazione per minorenni di Santa Maria Capua a Vetere
- **doc. 8** – Lettera di revoca del decreto di ricovero, 6 luglio 1962

## **Bibliografia**

Paolo Vercellone, "Dal 1934 al 2004: 70 anni di giustizia minorile", in *Ragazzi ancora dentro?*, Rivista Minorigiustizia, Fascicolo speciale n. 4/2005

Marco Bouchard, *Una giustizia minore: trent'anni di giustizia minorile*, Edizioni Gruppo Abele, 1997

G. De Leo, *La giustizia dei minori*, Einaudi, 1981

Raffaella Nicodemo, "Carte salvate: l'archivio del tribunale per i minorenni di Napoli", in *Il mondo degli Archivi on line*, 2/2006